



ISTITUTO COMPRESIVO 3 PONTE-SICILIANO POMIG.
VIA ROMA 77-80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Ambito NA 19 Cod. Fisc. 930 766 50 634 Cod.Mecc. NAIC8G0007
Tel./ Fax 081 3177300- **e-mail: naic8g0007@istruzione.it**
PEC naic8g0007@pec.istruzione.it Sito web: [www. ictrepontesiciliano.edu.it](http://www.ictrepontesiciliano.edu.it)

REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Delibera n. 54 del Collegio dei docenti del 25 settembre 2025
Principi, limiti e modalità di impiego delle tecnologie di IA all'interno dell'Istituzione



L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nel sistema scolastico rappresenta una delle sfide educative più significative degli ultimi anni. Le **Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (2025)** definiscono con chiarezza il quadro culturale, normativo e pedagogico entro il quale le scuole sono chiamate a operare, indicando criteri di utilizzo consapevole, sicuro, inclusivo ed etico dell'IA nei processi didattici, valutativi e organizzativi.

In coerenza con tali indicazioni, il nostro Istituto Comprensivo — radicato in un territorio ricco di fermento culturale ma caratterizzato anche da fragilità sociali e bisogni educativi complessi — accoglie l'IA come **strumento di opportunità** e, al contempo, come **ambito di responsabilità educativa**. L'I.A. non rappresenta una semplice innovazione tecnologica, ma una trasformazione profonda dei linguaggi, dei modi di apprendere, delle competenze richieste ai cittadini del futuro e dell'intero ecosistema formativo.

1. Una visione antropocentrica dell'innovazione

Le Linee Guida sottolineano con forza che l'IA deve essere integrata nella scuola *senza snaturarne la missione pedagogica*, ma anzi rafforzandone i fondamenti:

- la centralità della persona,
- lo sviluppo integrale del bambino e dell'adolescente,
- la cura delle relazioni,
- la formazione del pensiero critico,
- la costruzione di una cittadinanza responsabile e consapevole.

Il nostro istituto, già impegnato in numerosi percorsi di innovazione didattica, laboratori STEM, atelier creativi e iniziative di educazione alla cittadinanza, riconosce nell'IA un'opportunità per ampliare le possibilità di apprendimento, personalizzare i percorsi, favorire l'inclusione, sostenere l'espressività e valorizzare i talenti di ciascuno. La tecnologia non sostituisce la relazione educativa: al contrario, richiede un ruolo ancora più attento, competente e vigile del docente come **mediatore culturale e progettista del curriculum**.

2. Nuove competenze per studenti e docenti

L'IA offre stimoli significativi per la crescita delle competenze digitali, critiche, logico-argomentative e metacognitive degli alunni, che diventano in questo modo protagonisti attivi del proprio apprendimento. I percorsi già consolidati dell'Istituto — robotica educativa, coding, CLIL e storytelling digitale — possono ora trovare un ulteriore potenziamento attraverso strumenti di IA generativa e applicazioni guidate alla creatività, al problem solving e alla progettazione interdisciplinare.

Parallelamente, le Linee Guida richiamano l'obbligo per le istituzioni scolastiche di garantire una **formazione strutturata e continua del personale**, affinché tutti i docenti possano padroneggiare i fondamenti tecnici, i rischi, gli aspetti etici, la protezione dei dati e le modalità corrette di integrazione didattica dell'IA.

Il nostro PTOF integra tali indicazioni nella programmazione della formazione interna, già orientata da anni all'innovazione metodologica, alle competenze digitali, alla sicurezza informatica e alla cittadinanza digitale.

3. Etica, sicurezza e tutela dei dati personali

Un elemento centrale delle Linee Guida riguarda la responsabilità della scuola nell'utilizzo dell'IA in modo conforme al GDPR, al Regolamento europeo sull'AI Act e ai principi di trasparenza, minimizzazione, sicurezza e supervisione umana.

La scuola, come “deployer” di sistemi IA, deve assicurare:

- che gli strumenti utilizzati siano conformi agli standard di sicurezza;
- che non vengano introdotti sistemi ad alto rischio non autorizzati;
- che gli alunni siano informati in modo chiaro e comprensibile;
- che sia garantito il diritto alla non partecipazione all'addestramento dei modelli;
- che ogni utilizzo sia tracciabile, coerente con il curriculum e pedagogicamente fondato.

In questo quadro, l'I.C. 3 “Ponte Siciliano” ribadisce la propria attenzione alla tutela dei dati degli studenti e alla sicurezza delle pratiche digitali, in continuità con le attività di formazione su privacy, cittadinanza digitale e sicurezza informatica già presenti nel PTOF.

4. Inclusione e personalizzazione

Le Linee Guida riconoscono nell'IA un forte potenziale inclusivo, se adeguatamente progettata e mediata:

- strumenti di sintesi vocale, traduzione automatica e adattamento dei testi,
- applicazioni di supporto ai BES e agli alunni stranieri,
- ambienti multimediali per la personalizzazione degli apprendimenti,
- percorsi individualizzati basati sulla valorizzazione dei talenti.

Il nostro Istituto, già impegnato da anni in pratiche di inclusione, personalizzazione e progettazione educativa individualizzata, integra l'IA come **tecnologia assistiva e strumento compensativo**, nel rispetto dei bisogni e delle potenzialità di ciascun alunno.

5. IA e curriculum: un approccio interdisciplinare

Le Nuove Indicazioni 2025 e le Linee Guida IA indicano la necessità di un **curriculum che integri l'IA come competenza trasversale**. Non si tratta di introdurre una nuova disciplina, ma di permeare le varie aree del sapere con attività che sviluppino:

- consapevolezza tecnologica,

- educazione ai dati,
- logiche algoritmiche,
- creatività aumentata,
- cittadinanza digitale e informativa.

Nel nostro PTOF queste linee si integrano in modo naturale con i progetti già attivi: laboratori STEM, atelier digitali, manipolazione creativa, educazione alla sostenibilità, percorsi di robotica, uso dei droni per la lettura del territorio, CLIL, scrittura creativa e digitale, attività teatrali e musicali supportate da strumenti tecnologici.

6. IA come strumento di equità educativa e contrasto alla povertà formativa

Nel contesto in cui opera il nostro istituto — un territorio ricco di opportunità ma attraversato da fragilità economiche, sociali e culturali — l'IA può diventare un potente alleato per:

- ampliare l'accesso alle risorse culturali,
- potenziare la motivazione,
- favorire un apprendimento attivo e laboratoriale,
- ridurre divari negli apprendimenti,
- sostenere gli studenti più fragili attraverso strumenti personalizzati.

L'IA è intesa quindi come leva per rendere più efficace il contrasto alla dispersione e alla povertà educativa, in coerenza con la missione sociale dell'I.C. 3 e con i progetti di inclusione e partecipazione già attivi.

7. Un impegno collegiale e una governance responsabile

Le Linee Guida attribuiscono alla scuola la responsabilità di definire un modello di governance dell'IA basato su:

- trasparenza,
- sicurezza,
- valutazione preventiva del rischio,
- monitoraggio delle sperimentazioni,
- coinvolgimento del Collegio, del Consiglio d'Istituto, delle famiglie, del DPO, dell'Animatore digitale e del team digitale.

Il nostro istituto assume tale responsabilità attraverso una progettazione collegiale che integra pedagogia, tecnologia e inclusione, nella consapevolezza che l'IA richiede competenze condivise, formazione continua e una visione educativa comune.

Conclusioni

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nel PTOF dell'I.C. 3 "Ponte Siciliano" non rappresenta soltanto un adeguamento normativo, ma un passo verso una scuola più aperta, consapevole e inclusiva, capace di accompagnare gli studenti nella complessità del mondo contemporaneo senza rinunciare ai propri fondamenti pedagogici:

- cura della persona,
- costruzione di relazioni significative,
- educazione alla libertà,
- sviluppo del pensiero critico,
- rispetto delle diversità,
- promozione del talento di ciascuno.

L'IA è quindi accolta come **opportunità educativa e culturale**, da utilizzare con prudenza, responsabilità e senso critico, in una visione che pone l'umano al centro e riconosce nella scuola il presidio più importante per la crescita civile, culturale e democratica della comunità.

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO D' ISTITUTO

PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto, in coerenza con le **Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche (2025)**, con il **Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act)**, con il **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e con la normativa nazionale vigente.

L'Istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto ai processi educativi, didattici e organizzativi, da utilizzare in modo **consapevole, etico, sicuro, inclusivo e sotto la supervisione umana**, nel rispetto della centralità della persona e della libertà di insegnamento.

Art. 1 - Finalità

Il presente Regolamento ha la finalità di:

- garantire un uso responsabile dell'IA nella didattica e nell'organizzazione scolastica;
- tutelare i diritti fondamentali degli studenti, del personale e delle famiglie;
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero critico;
- prevenire utilizzi impropri, non autorizzati o non conformi alla normativa;
- assicurare trasparenza, sicurezza e protezione dei dati personali.

Art. 2 - Ambito di applicazione

Il Regolamento si applica a:

- docenti;
- alunni;
- personale ATA;
- dirigenti scolastici;
- eventuali esperti esterni;
- famiglie, per quanto di competenza.

È valido per tutte le attività didattiche, educative, formative, amministrative e progettuali che prevedano l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale.

Art. 3 - Principi guida

L'utilizzo dell'IA nell'Istituto si fonda sui seguenti principi:

1. **Centralità della persona:** l'IA non sostituisce il ruolo educativo del docente né il processo di apprendimento dello studente.
2. **Supervisione umana:** ogni utilizzo dell'IA avviene sotto il controllo e la responsabilità di un adulto competente.
3. **Equità e inclusione:** l'IA è utilizzata per ridurre le disuguaglianze e favorire l'accessibilità.
4. **Trasparenza:** studenti e famiglie devono essere informati quando si utilizzano strumenti di IA.
5. **Tutela dei dati personali:** nel rispetto del GDPR e dei principi di minimizzazione e sicurezza.
6. **Uso etico e responsabile:** è vietato ogni utilizzo discriminatorio, manipolativo o ingannevole.

Art. 4 - Utilizzo dell' IA nella didattica

1. L'IA può essere utilizzata come strumento di supporto:
 - alla progettazione didattica;
 - alla personalizzazione degli apprendimenti;
 - alla produzione di materiali educativi;
 - alle attività creative, espressive e laboratoriali;
 - allo sviluppo delle competenze STEM e digitali.
1. È vietato utilizzare sistemi di IA:
 - per la valutazione automatica degli studenti;
 - per il monitoraggio emotivo o comportamentale;
 - per l'assegnazione di voti o giudizi senza supervisione umana;
 - per decisioni che incidano direttamente sul percorso scolastico degli alunni.
2. Il docente è responsabile della **verifica critica** dei contenuti generati dall'IA.

Art. 5 - Utilizzo dell' IA da parte degli studenti

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA:
 - esclusivamente per finalità didattiche;
 - sotto la guida e supervisione del docente;
 - nel rispetto delle consegne e delle indicazioni fornite.
2. È vietato:
 - presentare come proprio un elaborato prodotto integralmente da IA;
 - utilizzare l'IA per copiare, aggirare le verifiche o alterare il processo di apprendimento;
 - inserire dati personali propri o di terzi negli strumenti di IA.
3. L'uso improprio dell'IA rientra nelle violazioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

Art. 6 - Tutela dei dati personali e privacy

1. È vietato inserire negli strumenti di IA:
 - dati personali identificativi;
 - dati sensibili o particolari;
 - informazioni riconducibili a studenti, famiglie o personale.
2. L'Istituto garantisce:
 - informativa chiara sull'uso dell'IA;
 - rispetto del diritto di non partecipazione all'addestramento dei modelli;
 - coinvolgimento del DPO per la valutazione dei rischi.
3. Eventuali trattamenti di dati sono preceduti da valutazione di impatto (DPIA), se necessaria.

Art. 7 - Ruoli e responsabilità

Dirigente scolastico: garantisce la governance dell'IA e il rispetto della normativa.

Collegio docenti: definisce criteri pedagogici e didattici.

Animatore digitale / Team digitale: supportano formazione e sperimentazione.

DPO: vigila sulla protezione dei dati personali.

Docenti: responsabili dell'uso didattico dell'IA in classe.

Studenti: utilizzano l'IA in modo corretto e responsabile.

Art. 8 - Formazione

L'Istituto promuove:

formazione continua dei docenti sull'IA;

attività educative per gli studenti sull'uso consapevole dell'IA;

momenti informativi rivolti alle famiglie.

Art. 9 - Monitoraggio e aggiornamento

Il presente Regolamento:

è soggetto a monitoraggio periodico;

può essere aggiornato in base all'evoluzione normativa e tecnologica;

è parte integrante del PTOF e del Regolamento d'Istituto.

Art. 10 - Entrata in vigore

Il Regolamento entra in vigore **a seguito di approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto** ed è pubblicato sul sito istituzionale della scuola.